

via Principe Amedeo, 30/32
46100 Mantova
tel. 0376 204 440 - fax 0376/366956
sportello.ippc@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

Area Ambiente
Sistemi Informativi e
Innovazione
Servizio Inquinamento e
Rifiuti – SIN - AIA



VERBALE SEDUTA CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA del 30/05/2017 ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016 in attuazione all'art. 29 quater comma 5 e 6 del D.L.vo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. convocata con PEC prot. n. 23104 del 15/05/2017 e prot. n. 23549 del 17/05/2017

OGGETTO: Riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ex art. 29 octies del comma 4 lettera a) del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. DITTA CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A. (P.IVA 01936870227) Sede Legale: Via Pesenti, 1 – Comune di VILLA LAGARINA (TN) e Stabilimento produttivo: Cartiera di Mantova di Viale Poggio Reale, 9 nel Comune di Mantova.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Provincia di Mantova, - Via Principe Amedeo, 30/32 - MANTOVA - provinciadimantova@legalmail.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Giampaolo Galeazzi
TECNICO ISTRUTTORE: p.i. Cristina Bellini, Ing. Matteo Villagrossi

PRESENTI:

Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA

Dott. Giampaolo Galeazzi , p.i. Cristina Bellini, Ing. Matteo Villagrossi,

Servizio Pianificazione Territoriale

Arch. Marisa Calvano

Alla seduta della Conferenza sono presenti gli **ENTI adeguatamente rappresentati dai DELEGATI**

COMUNE DI MANTOVA nella persona del Sindaco Mattia Palazzi, dell'Assessore all'Ambiente e Pianificazione Territoriale Dott. Andrea Murari, del Dirigente Carmine Mastromarino, e Responsabile SUAP Mantova Dott.ssa Stefania Galli - suap@pec.comune.mantova.it

PARCO DEL MINCIO in persona del Presidente Maurizio Pellizzer, Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone e Dott.ssa Virgili Maria Cristina - parco.mincio@pec.regione.lombardia.it

A.R.P.A. – Dipartimento di Mantova - Brescia nella persona del delegato p.i. Francesco Balloni dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS – VAL PADANA nella persona del delegato: Dirigente dell'osservatorio epidemiologico Dott. Paolo Ricci e Dott.ssa Caterina Silocchi Tecnico del Dipartimento di prevenzione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO nella persona del Sindaco Massimo Salvarani comuneportomantovano@legalmail.it

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA nella persona del delegato Assessore Michele Baraldi comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it

Partecipa inoltre:

DITTA CARTIERE VILLA LAGARINA SPA in persona del delegato Dott. Francesco Zago.

Presenti inoltre e delegati a intervenire tecnici consulenti di EAmbiente S.r.l., REIA e Studio tecnico Ruscica. cartierevillalagarinaspa@legalmail.it

ASSENTI:

COMUNE DI BORGO VIRGILIO protocollo@pec.comune.virgilio.mn.it

**SESSIONE ISTRUTTORIA APERTA AI
SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSI PUBBLICI E PRIVATI
(ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. 241/90 e s.m.i.)**

Foglio firme – **allegato 1**
Foglio firme pubblico – **allegato 2**

dalle 9.45 alle ore 12.00

IN APERTURA

La Provincia comunica le modalità di partecipazione del pubblico alla Conferenza dei Servizi odierna evidenziando la possibilità di assistere alla fase di presentazione del progetto ed a tutta la fase istruttoria. La fase decisoria resta riservata agli Enti.

PREMESSA VERIFICAZIONE

La Ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A. ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale con atto dirigenziale n. PD/1321 del 25/08/2016 e successive modifiche con atto dirigenziale n. PD/1602 del 13/10/2016 e Atto dirigenziale n. PD/725 del 15/05/2017 per il Complesso produttivo in oggetto in cui sono svolte le Attività IPPC di cui ai punti 1.1, 5.2 a), 5.4 e 6.1 b) dell'Allegato VIII alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e Attività non IPPC tecnicamente connesse (AIA 2016 e ss.mm.ii.).

In precedenza, la gestione Burgo Group S.p.A. era autorizzata con Atto dirigenziale n. PD/ 944 del 23/06/2014 (AIA 2014").

La ditta ha recentemente preso atto della relazione tecnica depositata dal Verificatore nel contesto dei giudizi pendenti dinanzi al TAR Brescia iscritti a R.G. n. 1101/2016, 1123/2016, 1159/2016. Il Verificatore, in esecuzione dell'ordinanza TAR di Brescia n. 1764/2016 così come precisata dal medesimo nella successiva ordinanza n. 420/2017 ha concluso come segue:

- *Per quanto concerne il carattere "sostanziale", ovvero di "migliorativo" ai sensi del Dlgs n.152/2006 delle modifiche introdotte all'installazione di cui è causa, rispetto all'impianto autorizzato nel 2014:*
 - *si ritengono tali modifiche sostanziali, in virtù dell'incremento della potenzialità produttiva dell'attività IPPC n. 1 (fabbricazione di carta) che risulta superiore alla soglia stabilita dall'Allegato VIII alla Parte II del Dlgs 152/2006, punto 6.1 b;*
 - *si ritiene che alcune modifiche tra quelle introdotte siano migliorative, nel senso che comportano il conseguimento di più elevate prestazioni ambientali – altresì, non è possibile valutare compiutamente tutte le modifiche introdotte sotto questo profilo a causa dell'insufficienza degli elementi di garanzia forniti dall'AIA 2016 per fondare un'evidenza scientifica in merito al quadro emissivo.*
- *relativamente alla verifica dell'eventuale aumento di capacità produttiva dell'impianto rispetto a quella autorizzata nel 2014, il Verificatore conferma che la capacità produttiva dell'attività IPPC principale (n. 1) esercitata nell'installazione, ossia la fabbricazione di carta, ha subito all'incirca un raddoppio rispetto a quella autorizzata nel 2014 (575 t/giorno), ossia è*

- *aumentata di oltre 500 t/giorno;*
- *in relazione all'eventuale aumento della potenzialità termica dell'impianto (produzione energia da gas e rifiuti), il Verificatore ha accertato una diminuzione di tale potenzialità termica complessiva come definita dalla normativa (i.e. potenza di combustione);*
- *per quanto riguarda la verifica dell'eventuale ipotetico incremento di emissioni, il Verificatore ha riscontrato che i dati riportati dalla documentazione in atti sono incerti, incompleti e spesso contrastanti – dalle valutazioni svolte emerge una sicura riduzione delle emissioni ascrivibili al processo produttivo (attività IPPC principale, n. 1, fabbricazione di carta) e un possibile aumento delle emissioni ascrivibili all'intera installazione IPPC per via dei contributi delle attività IPPC n. 2 (combustione di combustibili) e IPPC n. 3 (incenerimento di rifiuti);*
- *l'eventuale acquisizione di documentazione aggiuntiva non sarebbe in grado di fornire un'evidenza scientifica del quadro emissivo dell'installazione in progetto, poiché l'AIA 2016 non contiene elementi di garanzia sufficienti a tale scopo;*
- *circa la verifica di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 octies del Dlgs n. 152/2006 ai fini del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata nel 2014, il Verificatore conclude che tali condizioni sussistono ai sensi del comma 3 lettera a) e del comma 4 lettera d) del citato articolo di Legge.*

La ditta evidenzia che le ragioni a supporto dell'istanza di riesame e modifica in riduzione del complesso IPPC autorizzato con **l'AIA 2016 e ss.mm.ii. (AD n. 1321 del 25/08/2017 – AD 1602 del 13/10/2016 – AD 725 del 15/05/2017)** derivano da un lineare adeguamento quantitativo dell'impianto alle conclusioni del Verificatore e sono relative a quanto riportato nel seguito:

- modifica in riduzione della capacità produttiva dell'impianto con l'allineamento a quella indicata dal Verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con l'AIA 2014;
- modifica in riduzione dei contributi dell'attività IPPC n. 3 (inceneritore rifiuti), con l'allineamento della portata emissiva del termovalorizzatore a quella indicata dal Verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con l'AIA 2014 mediante una riduzione proporzionale della quantità di combustibile immesso;
- variante edilizia del soppalco ospitante due sezioni impiantistiche del processo produttivo principale, che ha carattere di sostanzialità ai sensi della D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2970 (Allegato G) in quanto necessita di un titolo edilizio da rilasciarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 208, comma 6 e 7 del d.lgs. 152/06.

Nei documenti è fatto riferimento agli scenari emissivi seguenti:

- "AIA Burgo 2014 – RV": emissioni autorizzate nella configurazione AIA Burgo 2014, secondo quanto riportato nella Relazione di Verificazione;
- "AIA CVL 2016": emissioni autorizzate con l'AIA CVL 2016;
- "Scenario di progetto": emissioni massime a seguito delle modifiche impiantistiche oggetto del presente procedimento.

Sono già acquisite agli atti le osservazioni pervenute dal Sig. Sergio Ciliegi via PEC al prot. n. 24723 del 24/05/2017 – **allegato 3**

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In apertura della seduta, i consulenti tecnici illustrano il progetto proposto dall'Azienda Cartiere Villa Lagarina S.p.A. attraverso slides esplicative, parti integranti del presente verbale (**allegato 4**)

Si acquisisce la "scheda di partecipazione" a firma dei consiglieri del Comune di Mantova, recante osservazioni al procedimento amministrativo in oggetto (**allegato 5**)

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- la domanda di riesame con modifica sostanziale a firma del Sig. Bruno Zago legale Rappresentante della Ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A. acquisita in atti provinciali il 12/05/2017, rispettivamente ai numeri di protocollo nn. 22739 e 22740 relativa alla riduzione della capacità produttiva dell'attività IPPC n. 1 (fabbricazione di carta), alla riduzione della portata del termovalorizzatore ed al progetto di ampliamento del soppalco dell'edificio "pulper" ove avviene anche la gestione di rifiuti non pericolosi già autorizzata.
- il documento Allegato A rev. 01 del 22/05/2017, in sostituzione del corrispondente allegato all'istanza del 12/05/2017 che recava errore materiale, acquisito con PEC prot. n. 24411 del 23/05/2017.
 - *Relazione Tecnico illustrativa del 11/05/2017;*
 - *Relazione tecnica rev. 00 maggio 2017;*
 - *Allegato A caratterizzazione rifiuti rev. 01 del 22/05/2017;*
 - *tavola aia 10 del 11/05/2017 inquadramento urbanistico e territoriale*
 - *tavola aia 11 del 04/11/2016 piante e sezioni*

PRESENTAZIONE PARERI DEGLI ENTI

Si acquisisce agli atti la richiesta di integrazioni del Comune di Mantova del 30/05/2017 (PEC in atti provincia prot. n. 25715) – **allegato 6**

Si acquisisce agli atti la richiesta di integrazioni del Parco del Mincio del 29/05/2017 prot. n. 1750.11.0 – **allegato 7**

INTRODUZIONE

L'avvio del procedimento è stato inviato alla Ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A. ed agli Enti partecipanti la Conferenza, con le note prot. n. 23104 del 15/05/2017 e prot. n. 23549 del 17/05/2017 sulla domanda di riesame e modifica sostanziale a firma del Sig. Bruno Zago legale Rappresentante della Ditta medesima, acquisita in atti provinciali il 12/05/2017, rispettivamente ai numeri di protocollo nn. 22739 e 22740.

Si attesta che in assolvimento all'art. 29 quater comma 3 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. l'annuncio pubblico è stato affisso nell'albo pretorio on line della Provincia di Mantova e vi rimarrà fino al giorno 13 giugno 2017.

La partecipazione del pubblico è stata assicurata anche attraverso la pubblicazione di informazioni alla sezione news del sito WEB istituzionale della Provincia www.provincia.mantova.it ove saranno pubblicate anche le notizie inerenti la Conferenza di Servizi ai sensi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. ed art. 29 quater commi 5 e 6 alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e s.m.i., come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato di 150 giorni a far data del 12/05/2017, salvo interruzioni e/o sospensioni per l'acquisizione di documentazione integrativa.

Il versamento degli oneri tariffari relativamente al procedimento istruttorio in oggetto calcolato e verificato in base al nuovo tariffario regionale emanato con DGR n. IX/4626 del 28/12/2012 entrata in vigore il 12/01/2013, pari a 1.400 euro è stato assolto in data 11/05/2017.

Il Sindaco del Comune di Mantova con nota prot. n. 50/84/2017 del 17/05/2017 (PEC in atti al prot. n. 23910 del 19/05/2017) ha richiesto di invitare a partecipare alla Conferenza di Servizi anche ATS - Valpadana e di inviare alla stessa copia di tutta la documentazione. Al riguardo si è provveduto con PEC prot. n. 24010 in data 19/05/2017.

Nel termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi del 30/05/2017 e avvio del procedimento non sono pervenute dalle Amministrazioni coinvolte richieste, ai sensi comma 7 dell'art.2 della L. 241/90 e s.m.i. di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

In data 30/05/2017 la prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016 in attuazione all'art. 29 quater comma 5 e 6 del D.L.vo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. convocata con PEC prot. n. 23104 del 15/05/2017 e prot.n. 23549 del 17/05/2017, con il seguente o.d.g.:

1. *presentazione del progetto;*
2. *acquisizione dei pareri degli Enti ciascuno per quanto di competenza.*

Dalla data di affissione dell'avviso al pubblico a tutt'oggi, non sono pervenute richieste di partecipazione/audizione da parte del pubblico.

PROVINCIA DI MANTOVA

AI FINI ISTRUTTORI

Nel presente procedimento amministrativo sono effettuate le valutazioni sulle modifiche proposte in riduzione rispetto a quanto autorizzato nell'AIA 2016 nonché la verifica della significatività dei relativi effetti sull'ambiente.

Le valutazioni di competenza, effettuate anche alla luce della relazione di verifica alla quale con l'istanza in oggetto la Ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A. intende allinearsi, evidenziano la necessità di riesaminare e modificare l'AIA 2016 e ss.mm.ii., come nel seguito esposto:

- la modifica sostanziale ed il riesame oggetto del presente procedimento non incide sulla data di decorrenza dei termini di validità dell'AD n. 1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 29 – octies comma 3 lettera b).
- la modifica con carattere di sostanzialità richiesta dall'Azienda è corretta in quanto l'intervento proposto costituisce una variante alla nuova struttura edile inerente la

gestione dei rifiuti (fabbricato pulper), prevista all'interno del perimetro dell'installazione già autorizzato, che necessita di titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dall'allegato G della DGR n. IX/2970 del 02/02/2012 e dalla D.D.G. n. 6907 del 25/07/2011 recante: "Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.L.vo 152/06, artt. 208 e segg." ;

- la riduzione della capacità massima autorizzata per la produzione di carta e cartone (attività principale 6.1 b) - IPPC n.1), dal valore di 1.159 ton/g al valore di 575 ton/g è conforme a quanto precedentemente concesso a BURGO GROUP SPA con l'AIA 2014 è finalizzata ad allineare la capacità produttiva ai valori indicati dal verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con AIA 2014;

- la riduzione della potenza termica nominale prodotta totale derivante dagli impianti di produzione energia, dal valore di 124.52 MWt già concesso con l'AIA n. 1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii. al valore di 121.92 MWt, è in ulteriore diminuzione rispetto all'AIA 2014;

- la riduzione della capacità massima autorizzata per l'attività 5.2 a di incenerimento di rifiuti, dal valore di 80.000 ton/anno, 240 ton/giorno, già concesso con l'AIA n. PD/944 del 23/06/2014 e l'AIA n. 1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii., al valore di 39.479 ton/anno, 118.2 ton/giorno e portata emissiva del termovalorizzatore di 29.900 Nmc/h, è in ulteriore diminuzione rispetto all'AIA 2014 e finalizzata ad allineare la portata emissiva del termovalorizzatore ai valori indicati dal verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con AIA 2014;

- il riesame del quadro emissivo riportato nell'AIA 2016 e ss.mm.ii. per le attività IPPC n. 2 (produzione di energia termica ed elettrica) ed IPPC n. 3 (recupero e termovalorizzazione dei rifiuti nell'impianto d'incenerimento), sarà il seguente:

1) riduzione della portata dei fumi associata al punto di emissione in atmosfera siglato E19B dal valore di 66.400 Nmc/h a 29.900 Nmc/h (8016 hh/a – 334 gg/a – 24 hh/g);

2) incremento della portata dei fumi associata al punto di emissione in atmosfera siglato E19A dal valore di 277.200 Nmc/h a 324.600 Nmc/h (8400 hh/a – 350 gg/a – 24 hh/g);

3) riduzione dei valori limite di emissione per i parametri CO ed NOx nel punto E19A rispettivamente dal valore di 35 mg/Nmc al valore di 16.5 mg/Nmc per il parametro CO e dal valore di 35 mg/Nmc al valore di 33.5 mg/Nmc per gli NOx;

4) riduzione dei valori limite di emissione nel punto E19B rispettivamente come segue:

- parametri polveri PTS, COT e HCl dal valore di 7 al valore di 5 mg/Nmc;
- parametro HF dal valore di 1 mg/Nmc al valore di 0.7 mg/Nmc;
- parametro SO2 dal valore di 50 mg/Nmc al valore di 25 mg/Nmc;
- ed infine parametro NOX dal valore di 150 mg/Nmc al valore di 120 mg/Nmc.

ISTRUTTORIA

1. modifica sostanziale relativa alla variante alla nuova struttura edile inerente la gestione dei rifiuti (fabbricato pulper), prevista all'interno del perimetro dell'installazione già autorizzato, che necessita di titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il progetto presentato è inserito all'interno del complesso industriale della Cartiera di Mantova, costituisce variante al progetto già autorizzato con AD n. 725 del 15/05/2017, ed è relativo all'ampliamento del soppalco del secondo piano dell'edificio Pulper, destinato ad ospitare un impianto di produzione di impasti di carta da macero (pulper), da inviare alla macchina di produzione della carta riciclata, ed un impianto di raccolta, vaglio e stoccaggio

del rifiuto da esso prodotto. L'intervento non è sottoposto a vincolo paesaggistico, in quanto si tratta di modifiche interne.

Tale ampliamento non comporta variazioni di prospetti, di volume, di sedime e di sagoma, ma un aumento del parametro urbanistico relativo alla superficie di pavimento, che viene incrementata di 134 mq., per disporre di spazi più agevoli in fase di esercizio.

Riepilogando il progetto complessivamente proposto disporrà di una Superficie calpestabile pari a 5.834 mq ed una Superficie lorda che, con l'incremento di 134 mq, sarà pari a 6.938 mq. La SNP aumenterà da 6.750 mq. a 6.884 mq.

Richiesta Integrazioni Ditta

In relazione a quanto sopra indicato si chiede di esplicitare il valore della SNP e se sia ancora corretto il valore associato alla Superficie lorda d'uso esistente pari a 89.065 mq

Richiesta al Parere Comune di Mantova

Si chiede inoltre al Comune di confermare la correttezza della tavola aia 10 del 11/05/2017 inquadramento urbanistico e territoriale e della tavola 11 del 11/05/2017 ai fini del nulla osta edilizio. Si chiede altresì di comunicare eventuali oneri di costruzione aggiuntivi.

2. riduzione della capacità massima autorizzata per l'attività principale n. 6.1 b per la produzione di carta e cartone al valore di 575 ton/g

La ditta intende limitare la capacità produttiva degli impianti di produzione carta per ondulatori a 575 t/g. Tale limite riguarda la produzione netta, come definita dalla Decisione Commissione Ue 2014/687/Ue Conclusioni sulle Bat per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, Sezione definizioni, lettera i): *"la produzione non imballata, vendibile, dopo l'ultimo passaggio in taglierina bobinatrice, ossia prima della trasformazione"*, e va inteso secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Reg. 0027569 del 14.11.2016 *"Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46"*, al punto 1 c) - capacità produttiva in caso di sequenzialità dell'impianto che prevede solo fasi in serie, si considera il dato di potenzialità in uscita dell'ultimo stadio del processo.

Il rispetto di tale limite sarà monitorato mediante un'apposita bilancia pesa bobine e i dati di produzione saranno registrati con frequenza giornaliera e tenuti a disposizione delle autorità competenti.

Richiesta Integrazioni Ditta

Alla Ditta sono richiesti gli aggiornamenti degli schemi di flusso 3.8A e 3.8B già parti integranti dell'AIA vigente nonché dei consumi di risorse idriche ed energetiche in relazione al progetto.

3. riduzione della potenza termica nominale prodotta totale derivante dagli impianti di produzione energia, dal valore di 124.52 MWt al valore di 121.92 MWt

La modifica prevede:

- l'incremento della produzione di vapore del sistema Turbogas + postcombustore (impianti alimentati a gas naturale), per compensare la riduzione di cui al successivo punto. Vedi tabella delle prestazioni nominali, seguente:

Tabella 4-5. Produzione di vapore

Sistema	Configurazione autorizzata (AIA CVL 2016) t/h	Configurazione di progetto t/h
Turbogas + post-combustore	73	90,3
Impianto di recupero energetico	35,6	18,7
Totale	108,6	109,0

Tabella 4-6. Bilancio energetico – configurazione di progetto

Sistema	Potenza termica introdotta MW	Potenza termica utile MW	Potenza elettrica MW	Rendimento elettrico	Rendimento termico	Rendimento di sistema	Energia elettrica prodotta MWh	Energia termica utile MWh
Turbogas + post-combustore	107,41	62,64	30,23	28,14%	58,32%	86,46%	241.241	526.200
Impianto di recupero energetico	14,51	10,34	1,43	9,86%	71,28%	81,14%	10.888	82.885
Totale	121,92	72,98	31,66	25,97%	59,86%	85,83%	252.130	609.086

Tabella 4-7. Prestazioni nominali del sistema turbogas + postcombustore – configurazione di progetto

Sistema	Parametro	Valore	u.m.
Condizioni generali	Ore di funzionamento	8.400	h
	PCI combustibile	33.955	kJ/Sm ³
Turbina a gas T250	Potenza turbina	Pieno carico	
	Potenza elettrica	21,310	MW
	Portata combustibile	56,397	MW
	Portata fumi	69,70	kg/s
	Temperatura fumi	462	°C
Post-Combustore	Portata combustibile	51,02	MW

Sistema	Parametro	Valore	u.m.
Caldaia a Recupero	Potenza termica trasferita alla caldaia	75,33	MW _t
	Vapore saturo prodotto	90,3	t/h
	Vapore surriscaldato prodotto a partire dal saturo	109	t/h
	(Incluso il vapore saturo prodotto da WTE portato a 440°C)		
	Pressione vapore	50	bar(a)
	Temperatura vapore	440	°C
Turbogas+caldaia a recupero	Portata fumi (secchi, rif. 15% di O ₂)	324.600	Nm ³ /h

- la riduzione delle concentrazioni limite a camino degli inquinanti emessi dal sistema Turbogas + postcombustore (impianti alimentati a gas naturale). Vedi tabella dei nuovi limiti per il punto emissivo finale E19A, seguente:

Punto di emissione	Macchina / impianti di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	Concentrazione limite proposta mg/Nm ³	Impianto di abbattimento supplementare
E19.A	Turbogas + postcombustore	324.600	NO _x	33,5	-
			CO	16,5	Catalizzatori ossidanti

Inoltre la Ditta ha aggiornato i calcoli relativi alla produzione di vapore e di portata nominale degli impianti sulla base della ridotta capacità di trattamento

Richiesta Integrazioni/chiarimenti alla Ditta

Attestazione conformità agli impianti tecnologici già autorizzati con A.U. ex D.L.vo 20/07 e del D.L.vo 115/2008 o necessità di presentazione di un'istanza a modificare il provvedimento relativo alla produzione di energia a fonti convenzionali già emanato con Atto Dirigenziale n. 668/2017.

Richiesta Parere ad ARPA

Si chiede di valutare l'opportunità di prescrivere all'Azienda la trasmissione del MANUALE DI GESTIONE COMBINATA DEGLI IMPIANTI contenente la descrizione di tutte le condizioni operative di esercizio.

4. riduzione della capacità massima autorizzata per l'attività 5.2 a di incenerimento di rifiuti, dal valore di 80.000 ton/anno, 240 ton/giorno al valore di 39.479 ton/anno, 118.2 ton/giorno e portata di 29.900 Nmc/h;

La modifica progettuale determina una significativa riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera, al di sotto dei livelli emissivi dell'AIA 2014.

La riduzione dei quantitativi di rifiuti immessi nell'unità di tempo, **da 10 t/h a 4,925 t/h**, (attività 5.2 a) – IPPC n. 3) nell'impianto di recupero energetico, comporta la riduzione della produzione di vapore e della portata volumetrica dei fumi prodotti;

Nel seguito si riporta la tabella delle prestazioni nominali dell'impianto di recupero energetico.

Tabella 4-9. Prestazioni nominali dell'impianto di recupero energetico – configurazione di progetto

Sistema	Parametro	Valore
Ore di funzionamento	8.016	h/a
Consumo combustibile	39.480	Ton/anno
P.C.I.	10,6	Mj/kg
Portata combustibile	4,925	t/h
Umidità	44,74	%
Portata aria combustione	21.000	Nm ³ /h
Portata fumi secchi (11% di O ₂)	29.900	Nm ³ /h
Potenza termica resa	14,51	MWt
Vapore saturo prodotto	18,7	t/h
Pressione vapore	50	bar(a)
Temperatura vapore	264	°C

La Ditta ha presentato il documento Allegato A del 22/05/2017 "Caratterizzazione dei rifiuti non pericolosi aventi CER 030307 e CER 030310" riferito alla composizione degli scarti di produzione destinati al recupero energetico assumendo come paragone i rifiuti non pericolosi attualmente prodotti dallo stabilimento di Villa Lagarina TN presso il quale si svolge un processo produttivo del tutto analogo a quello del realizzando impianto di Mantova (produzione carta per ondulatori da carta da macero). La composizione media (% p/p) del mix dei rifiuti destinati a recupero energetico è riportato nella tabella seguente:

Contenuto d'acqua	44,74
Azoto (N)	0,13
Carbonio (C)	31,05
Idrogeno (H)	3,73
Zolfo (Z)	0,37
Ceneri	6,55
Ossigeno (O)	13,28

I valori limite di emissione definiti per il punto emissivo finale E19B, in conformità alla normativa vigente sono espressi come concentrazioni massime di inquinante, riferite a basi convenzionali, in termini di medie su opportuni periodi di tempo, sono aggiornati in coerenza con gli atti già rilasciati come segue:

Tabella 4-10. Caratteristiche dell'impianto di recupero energetico – configurazione di progetto

Punto di emissione	Macchina / impianti di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	Concentrazione limite mg/Nm ³
E19.B	Impianto di recupero energetico	29.900	Polveri	5
			COT (TOC)	5
			HCl	5
			HF	0,7
			SO _x	25
			NO _x	120
			NH ₃	5
			CO	50
			Hg	0,03
			Cd+Tl	0,03
			P ₂ O ₅	3
			HF+HBr	3
			Somma Metalli	0,3
			Al	1,5
			Zn	2
			HCN	0,3
			IPA	0,007
PCDD + PCDF	7,00E-08			
PCB-DL	7,00E-08			

I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 11%

Inoltre la Ditta ha aggiornato sulla base della ridotta capacità di trattamento, dei calcoli relativi alla portata dei fumi rappresentativa del funzionamento atteso dall'impianto e, pertanto, adeguata a valutare i relativi "flussi di massa" dei vari inquinanti. produzione di vapore e di portata nominale degli impianti.

Il flusso di massa annuo di ciascun inquinante (di particolare interesse per i microinquinanti), quale risultato del calcolo effettuato moltiplicando la portata massima dei fumi (Nmc/h) rappresentativa del punto emissivo considerato, per, il valore limite di emissione (mg/Nmc) autorizzato o da autorizzare per tale punto emissivo, come da allegato n. 4 al presente verbale.

5) riesame del quadro emissivo in atmosfera per le attività IPPC n. 2 (produzione di energia termica ed elettrica) ed IPPC n. 3 (recupero e termovalorizzazione dei rifiuti nell'impianto d'incenerimento).In particolare:

- **riduzione della portata dei fumi associata al punto di emissione in atmosfera siglato E19B dal valore di 66.400 Nmc/h a 29.900 Nmc/h (8016 hh/a – 334 gg/a – 24 hh/g);**
- **incremento della portata dei fumi associata al punto di emissione in atmosfera siglato E19A dal valore di 277.200 Nmc/h a 324.600 Nmc/h (8400 hh/a – 350 gg/a – 24 hh/g);**
- **riduzione dei valori limite di emissione per i parametri CO ed NOx nel punto E19A già autorizzati nell'AIA n.1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii.,**

- rispettivamente dal valore di 35 mg/Nmc al valore di 16.5 per il CO e dal valore di 35 mg/Nmc al valore di 33.5 mg/Nmc per gli NOx;
- **anticipazione dei valori limite di emissione nel punto E19B (IRE) già previsti dal 01/01/2018 nell'AIA n.1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii., trattasi di riduzione dei valori limite di emissione nel punto E19B già autorizzati nell'AIA n.1321 del 25/08/2016 e ss.mm.ii., rispettivamente per i parametri:**
- **polveri PTS, COT e HCl dal valore di 7 al valore di 5 mg/Nmc;**
 - **HF dal valore di 1 mg/Nmc al valore di 0.7 mg/Nmc;**
 - **SO2 dal valore di 50 mg/Nmc al valore di 25 mg/Nmc;**
 - **ed infine NOX dal valore di 150 mg/Nmc al valore di 120 mg/Nmc.**

Richiesta Integrazioni/Chiarimenti alla Ditta

Scheda tecnica recante le caratteristiche dell'impianto di recupero energetico da installare.

Attestazione conformità capacità massima/limite legale.

Aggiornamento dei flussi del traffico veicolare e aggiornamento dei modelli di diffusione e ricaduta al suolo degli inquinanti emessi relativi all'istanza oggetto della presente istruttoria con riferimento agli scenari AIA 2014 – AIA 2016 e di progetto 2017.

Si chiede all'Azienda di coordinarsi con l'ATS - Valpadana ai fini della redazione dei nuovi studi delle ricadute degli inquinanti concordando i dati di input, i criteri per l'individuazione dei recettori ed il tipo di modellizzazione da utilizzare.

RICHIESTA PARERE ALL'ARPA

Comunicare la propria valutazione circa:

- la conformità dei presidi ambientali progettati, della rappresentatività delle portate e dei nuovi valori limite di emissione associati ai punti di emissione siglati E19 A ed E19 B;
- le prescrizioni ed i monitoraggi necessari alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione autorizzati, degli specifici inquinanti correlati ai punti emissivi E19 A ed E19 B per l'attività IPPC n. 2 e n. 3;
- le prescrizioni ed i monitoraggi necessari alla verifica del rispetto dei limiti legali associati alle capacità massime autorizzate per l'attività IPPC n.1 (capacità produttiva), n. 2 (potenza termica) e n. 3 (potenza termica e recupero rifiuti)
- le ulteriori prescrizioni monitoraggi e omologa necessari alla verifica della compatibilità dei rifiuti prodotti o ritirati destinati alle operazioni di recupero R3 e dei rifiuti prodotti destinati alle operazioni di recupero R1, anche in relazione ai valori massimi attesi nei punti di emissione in atmosfera.
- Comunicare la disponibilità/fattibilità a validare nel primo triennio di esercizio i dati implementati nell'apposito applicativo A.I.D.A. (dati previsti dal piano di monitoraggio registrati dal gestore) anche per la verifica dei flussi di massa degli inquinanti ai fini degli adempimenti richiesti dal DPR 11 luglio 2011, n. 157 *Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE.*

Comunicare le revisioni necessarie all'allegato tecnico dell'AIA 2016 e ss.mm.ii. tali per cui i quadri descrittivi e prescrittivi siano rappresentativi del funzionamento di tutti gli impianti in progetto complessivamente proposto per l'intero complesso industriale della Cartiera di Mantova. In particolare si chiede di indicare le ulteriori evidenze scientifiche se esistente al fine di meglio definire il quadro emissivo autorizzato per l'intero stabilimento produttivo in oggetto.

Si chiede inoltre ad ARPA:

Con riferimento alla Direttiva n. 2010/75, al quadro D dell'allegato tecnico dell'AIA 2016 e ss.mm.ii. si chiede di confermare se la trattazione e la valutazione completa dello stato di applicazione, modifica o inserimento di ulteriori di MTD/BAT/BAT-AEL, anche sugli indirizzi della DGR n. X/5738 del 24/10/2016 dipenda dagli esiti dell'attività di verifica operativa e validazione da parte della stessa Autorità competente al controllo.

Per quanto attiene la necessità di predisposizione della relazione di riferimento, sugli indirizzi regionali specifici per l'applicazione del D.M. 272 del 13.11.2014 di cui alla D.G.R. del 18/4/2016 n. 5065, si chiede di confermare la procedura redatta secondo cui sull'adempimento attuato dall'Azienda e già acquisito in atti prot. n. 15125 del 30/03/2016, in conformità agli indirizzi di cui sopra, si debbano attendere gli esiti delle verifiche tecniche / validazioni di competenza che verranno effettuate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente circa la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (RdR).

ARPA

Comunica che l'istruttoria è attualmente in corso e si riserva di presentare parere in sede di Conferenza decisoria.

ATS – VALPADANA

L'ATS chiede quanto segue:

- produzione specifica di rifiuti pulper in relazione alla produzione netta di carta
- un aggiornamento dei modelli di ricaduta degli inquinanti emessi con riferimento agli scenari AIA 2014 – AIA 2016 e di progetto 2017

Chiede altresì per il parametro polveri i valori emissivi attesi come media annua (mg/Nmc anno) al punto emissivo E19B, sulla base delle caratteristiche tecniche degli impianti, dei sistemi di abbattimento adottati e della gestione operativa prefigurata, ai soli fini delle valutazioni del rischio sanitario.

COMUNE PORTO MANTOVANO

Il Comune di Porto Mantovano condivide le richieste della Provincia in materia di aggiornamento dei flussi del traffico veicolare e dei modelli di ricaduta di diffusione degli inquinanti.

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA

Comunica che l'istruttoria è attualmente in corso e condivide le richieste di integrazioni avanzate dagli altri Enti.

ESITO FINALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

La Conferenza dei Servizi chiede alla Ditta Cartiera Villa Lagarina S.p.A., proponente del progetto, la documentazione integrativa elencata nel presente verbale e nei pareri allegati parte integranti, necessaria per il completamento dell'istanza di cui alla premessa da presentare entro il giorno 13 giugno p.v.

La prossima seduta della Conferenza dei Servizi è convocata il giorno 16 giugno 2017 stessa ora e luogo.

Mantova, li 30/05/2017

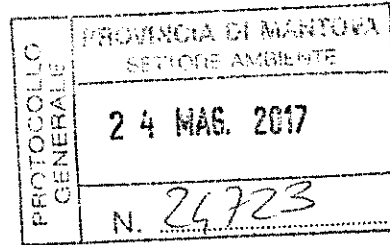
Letto firmato e sottoscritto:

PROVINCIA DI MANTOVA G. Gallecchi
COMUNE DI MANTOVA Giulio Mestonari
ATS-VALPADANA Roberto D'Amico
ARPA DIPARTIMENTO MN-BS Stefano Bolognini
PARCO DEL MINCIO Roberto D'Amico
COMUNE DI PORTO MANTOVANO Tommaso Solari
COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA Roberto D'Amico
DITTA CARTIERE VILLA LAGARINA Giuseppe Lago

EUT1

~~PUBBLICO~~ PARTECIPANTE ALLA CDS AIA - CARTIERE VILLA LAGARINA - 30 MAGGIO 2017

Nome	Cognome	PEC/E-mail	Firma
MASSIMO	SALVARATI		Tommaso Salvarati
MICHELE	BARNALDI		Michele Barnaldi
FRANCESCO	BALCONI	f.balconi@oriparlombordis.it	Francesco Balconi
MATTEO	VILLAGROSSI	provinciodichimontova@legalmail.it	Matteo Villagrossi
CRISTINA	BELINI	spozteels.ippi@provinciue.montova.it	Cristina Bellini
STEFANIA	GIALLI	stefania.gialli@comune.mantova.gov.it	Giulia Lorenzi
CAROLINE	MASTRONARINO	caroline.mastronarino@comune.mantova.gov.it	Caroline Mastronarino
MAURIZIO	PELLIZZER		Maurizio Pellizzer
CINZIA	DE SIRONI	desironi@percodelvincio.it	Cinzia De Sironi
MARIA CRISTINA	VIRGILI	ambiente@percodelvincio.it	Maria Cristina Virgili
MARISA	CALVANO	marisa.calvano@percodelvincio.it	Marisa Calvano
PAOLO	ILIC	paolo.ilic@ats-volpa.com.it	Paolo Ilic
ANDREA	MURARI	andrea.murari@comune.mantova.gov.it	Andrea Murari
CATERINA	SILOCI	Caterina.Siloci@ATS-Volpa.com	Caterina Siloci



Alla Provincia di Mantova

Servizio Inquinamento e Rifiuti - SIN – AIA

e, pc,

- **Alla Procura della Repubblica** presso il Tribunale di Mantova, con riferimento all'esposto depositato dal sottoscritto in data 6 febbraio 2017, concernente l'atto dirigenziale n. PD/1149 del 30/6/2016 del dirigente della Provincia di Mantova arch. Giancarlo Leoni
- **Al Sindaco di Mantova**, Mattia Palazzi
- **Al Direttore Generale** Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia, Mario Nova

Oggetto: Osservazioni ex art. 29-quater, comma 4., D.lgs 152/2006 relative a:

Riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ex art. 29 octies del comma 4 lettera a) del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. DITTA CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A. (P.IVA 01936870227) Sede Legale: Via Pesenti, 1 – Comune di VILLA LAGARINA (TN) e Sede operativa: Cartiera di Mantova di Viale Poggio Reale, 9 nel Comune di Mantova - Avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. ed art. 29 quater commi 5 e 6 alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e s.m.i., come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016 (istanza di riesame acquisita in atti provinciali il 12/05/2017, rispettivamente ai numeri di protocollo nn. 22739 e 22740)

Il sottoscritto Sergio Ciliegi, residente a Mantova in via Caserma Rossa n.8, quartiere di Cittadella

Premesso che:

- 1) L'attività Ippc dell'inceneritore, come definita dal D.lgs 152/2006, non risulta autorizzata come Ippc (Punto 5.2 All. VIII Parte II) nell'atto dirigenziale di rinnovo dell'Aia Burgo PD/944 del 23/06/2104 (di seguito Aia Burgo) come si evince inequivocabilmente dall'oggetto dell'atto medesimo¹.
- 2) L'allora Gestore Burgo Group Spa non ha presentato istanza di primo rilascio della autorizzazione integrata ambientale entro il 7 settembre 2014, ex D.lgs. 46/14, art. 29, comma 2 e punto 1., circolare n. 6 del 8.6.14 della Regione Lombardia.
- 3) In sede di riesame e voltura dell'Aia Burgo in capo alla richiedente Società Cartiere di Villa Lagarina(di seguito SVL), nuova proprietaria della ex cartiera Burgo, è stata richiamato come Aia Burgo oggetto di voltura un documento che, alla luce degli atti, non era esattamente l'Aia Burgo, in quanto riportava come autorizzata con quell'Aia l'attività Ippc di incenerimento di rifiuti ex D.lgs 152/2006 (punto 5.2 lettera a) dell'Allegato VIII alla parte II), che nell'Aia Burgo figura invece come attività non Ippc.
- 4) l'istanza in oggetto, di modifica sostanziale dell'Aia rilasciata con AD n. PD/1321 del 25/08/2016, avanzata dalla SVL, non può, a parere dello scrivente, essere accolta relativamente all'attività Ippc di incenerimento di rifiuti in quanto, alla luce dei precedenti punti 1, 2, 3 della presente, un Aia per questa attività non risulta, a parere dello scrivente, rilasciata,

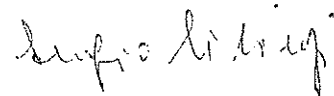
ritiene, per quanto premesso, che

- la richiesta di modifica sostanziale di cui all'oggetto non sia procedibile, relativamente all'inceneritore,
- l'attività di incenerimento in parola debba essere sottoposta ex novo alla disciplina di cui all'art. 6, comma 6, lettera a) del D.lgs 152/2006, salvaguardando il rigoroso rispetto dell'art. 216 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

chiede all'Autorità competente:

- di stralciare, in sede di conferenza di servizi per le modifiche sostanziali richieste dalla SVL con l'istanza in oggetto, l'attività di incenerimento in parola,
- di invitare la SVL a presentare nuova istanza per l'attività di incenerimento in parola, in conformità all'art 6, comma 6, lettera a) del D.lgs 152/2006,
- di rinviare la data di convocazione della conferenza di servizi, ex art. 29-quater, comma 5., già fissata per il 30 maggio pv, a data posteriore al 13 giugno 2017, termine di scadenza di presentazione delle osservazioni ex art. 29-quater, comma 4.

Mantova, 24 maggio 2017



Allegata fotocopia di Carta d'identità

¹ Atto dirigenziale n. PD 944 del 23/6/2014 Oggetto: Determina conclusione procedimento ai sensi del C.6-bis-art.14 ter L. 241/90 e contestuale riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies D.lgs 152/2006 dell'AIA (IPPC) già rilasciata con Decr. Reg. n. 6764 del 23/06/2008 e AD 21/168 del 06/122/2011 a Ditta Burgo Group S.p.A. di Altavilla Vicentina 36077 – Via Piave 1 ed installazione IPPC in Mantova Via Poggio Reale 9 per esercizio attività Punti 6.1.B), 1.1, 5.4 All. VIII Parte II del D.lgs 152/06

**CARTIERE VILLA LAGARINA SPA
STABILIMENTO "PRO-GEST MANTOVA"**

APC.4



RIESAME CON MODIFICA SOSTANZIALE AIA

Modifiche edilizie ed impiantistiche

Conferenza dei servizi – seduta del 30.05.2017

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- [Atto dirigenziale PD / 944 del 23/06/2014 - “AIA Burgo 2014”]
- Atto Dirigenziale PD / 1321 del 25.08.2016 e successiva modifica (PD / 1602 del 13/10/2016) - “AIA CVL 2016”)
- Relazione di verificaione TAR Brescia:
 - AIA Burgo 2014 RV = capacità produttiva carta 575 t/g (la pasta “non conta”) ed emissioni in atmosfera “con portate ridotte”



AUTORIZZAZIONE VIGENTE

- Atto Dirigenziale PD / 1321 del 25.08.2016 e successiva modifica (PD / 1602 del 13/10/2016) - “AIA CVL 2016”)
- Atto Dirigenziale PD / 725 del 15.05.2017: modifica sostanziale del “capannone pulper”

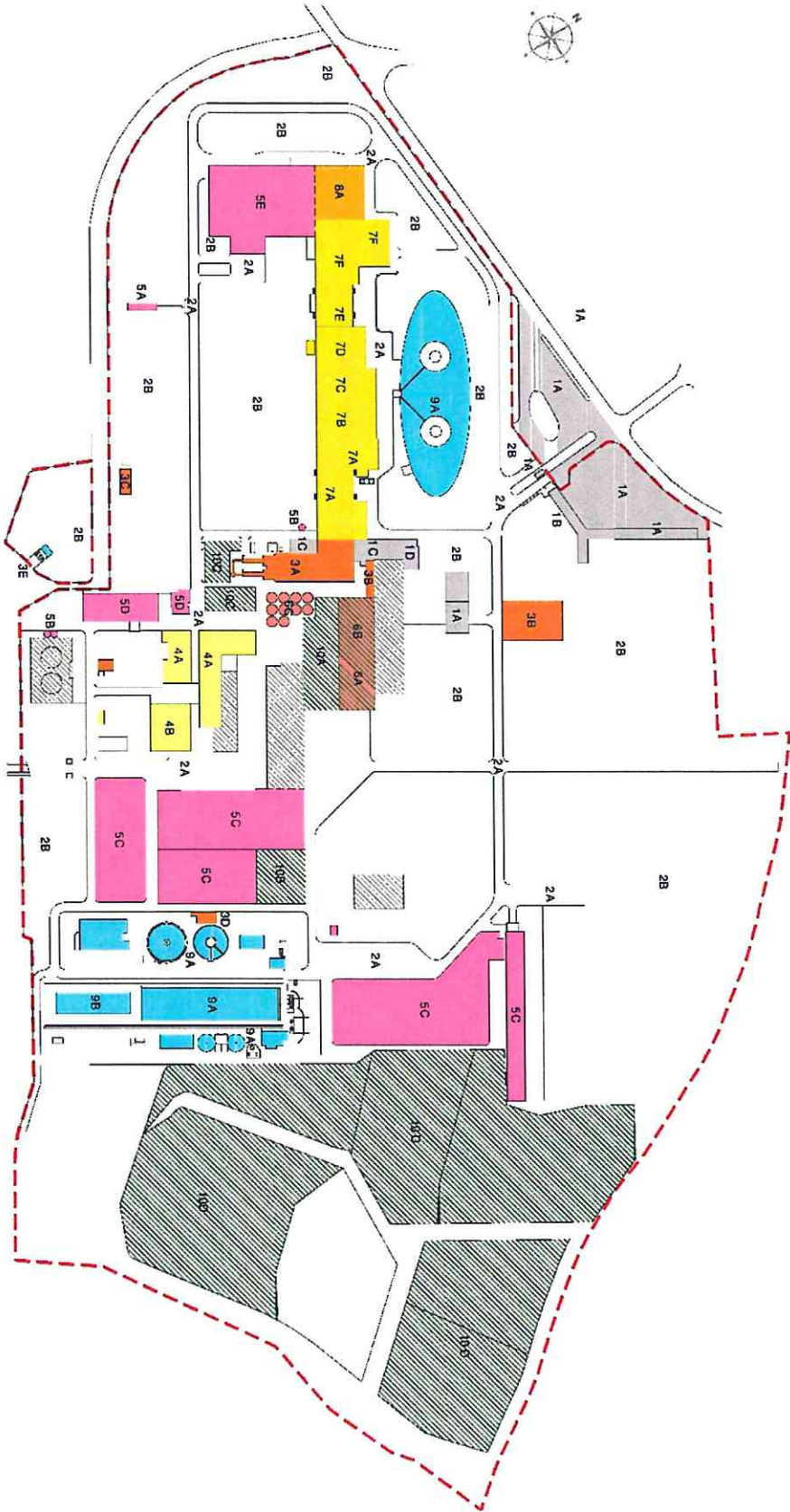
Allegati Grafici

- Tavola n.1 Rev.00 del 30/12/2015 - Inquadramento territoriale dello stabilimento
- Tavola n. 2 rev. 01 del 09.11.2016 “Planimetria destinazione d’uso aree interne” (con la modifica del capannone)
- Tavola n. 3 Rev. 01 del 16/05/2016 “Planimetria aree di stoccaggio materie prime, materie prime ausiliarie e combustibili”
- Tavola 4 rev.03 del 11.04.2017 “Planimetria aree di deposito temporaneo e stoccaggio rifiuti” (con la modifica del capannone e di alcune aree di stoccaggio rifiuti)
- Tavola 5 rev.02 del 16.11.2016 “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (con il camino bypass TG)
- Tavola n. 6 Rev. 00 del 30/12/2015 “planimetria generale discariche”
- Tavola n. 7 Rev. 00 del 30/12/2015 “Planimetria rete fognaria”
- Tavola 8 Rev. 00 del 30/12/2015 “Planimetria semplificata Acque, Piezometri, Scarichi a Lago
- Documento n. ZCFR0078 DP 001 del 11/05/2016 “Planimetria depuratore” (Allegato 11 AD 1321/16);
- Documento n. ZCFR0078 DP 002 del 11/05/2016 Schema impianto di depurazione e misure (Allegato 12 AD 1321/16).
- Tavola 02 B del 11/01/2017 - Studio Ruscica - definizione degli interventi (allegato 6);
- Tavola 03 del 11/01/2017 - Studio Ruscica - Edifici esistenti da demolire (allegato 7);
- Tavola AIA 04 del 04/11/2016 - Studio Ruscica - piante e verifica aero illuminazione
- Tavola AIA 05 del 04/11/2016 - Studio Ruscica - sezioni
- Tavola AIA 06 del 04/11/2016 - Studio Ruscica - prospetti principali
- Tavola 08 del 10/04/2017 – Studio Ruscica - Rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche e delle acque di lavorazione
- Tavola 09 del 10/04/2017 – Studio Ruscica - Verifica distanze pozzi di approvvigionamento acque sotterranee dai depositi di rifiuti e dalle altre fonti di possibile inquinamento



AREE E ATTIVITÀ

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
AREE DI SERVIZIO EDIFICI	PIAZZA, C PEDISSORI NTERNI 3. AREE VERDI	2. CHIAVE TELEFONICA ELETTRICAZIONE C. DISTRIBUZIONE D. SALVACOMPLESSO F. SPAZIO DI COMUNICAZIONE	1. CHIAVE 3. MANUTENZIONE AUTOMAZIONE	1. SPAZIO DI TEMA D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI	A. CARICO SPAZIO TEMA D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI	A. 1. SPAZIO D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI	A. 1. SPAZIO D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI	A. 1. SPAZIO D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI	A. 1. SPAZIO D. SPAZIO INTERNO C. VESTIBOLO D. SPAZIO SCOPERTO E. SPAZIO FINISSEZIONI



FINALITÀ DELL'ISTANZA

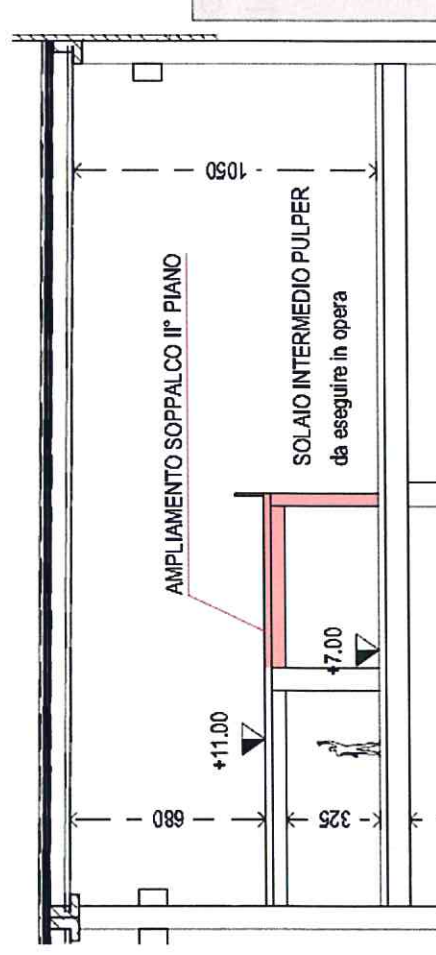
- Allineamento della capacità di produzione dell'impianto a quella indicata dal Verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con atto dirigenziale della Provincia di Mantova n. PD/944 del 23/06/2014 ("AIA 2014");
- Riduzione della portata emissiva dell'impianto, con particolare riferimento ai contributi dell'attività IPPC n. 3 (incenerimento rifiuti), a quella indicata dal Verificatore come capacità propria dell'impianto autorizzato con l'AIA 2014 mediante una riduzione proporzionale della quantità di combustibile immesso
- Modifica edilizia edificio "pulper", sostanziale ai sensi della DGRL IX/2970 del 2012

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO

Attività	u.m.	AIA Burgo 2014	AIA CVL 2016	Configurazione di progetto	Note
IPPC 1 6.1 produzione carta	t/g	575	1159	575	riduzione per allineamento
IPPC 2 1.1 combustione di combustibili (gas naturale)	MWt	138,7	91,71	107,41	modifica non soggetta a VIA/AIA in quanto la variazione di 15,7 MW è inferiore alla soglia Screening dimezzata (50/2= 25 MW) e alla soglia AIA di 50 MW
IPPC 3 5.2 a) recupero energetico rifiuti	t/a	80.000	80.000	39.480	riduzione quantità per riduzione emissioni in atmosfera
IPPC 4 5.4 Discariche	t	capacità residua	divieto conferimenti e studio di fattibilità per svuotamento	divieto conferimenti e studio di fattibilità per svuotamento	nessuna variazione
Gestione rifiuti CER 20 01 01 (Op. R3)	t/a	60.000	60.000	60.000, con modifica capannone (già autorizzata) e soppalco (da autorizzare)	nessuna variazione quantitativa ma modifiche edilizie sostanziali per l'AIA ai sensi della DGR DGRL IX/2970 del 2012

MODIFICA EDILIZIA

- Ampliamento del soppalco del secondo piano dell'edificio Pulper, senza variazioni di prospetti, di volume, di sedime e di sagoma, ma un aumento del parametro urbanistico relativo alla superficie di pavimento, che viene incrementata di 134 mq., per disporre di spazi più agevoli in fase di esercizio.
- la S.C. rimarrà pari a 5.834 mq, mentre la S.L. aumenterà da a 6.804 mq. A 6.938 mq
- La SNP aumenterà da 6.750 mq. a 6.884 mq.
- La raccolta delle acque reflue derivanti dalla produzione e dallo stoccaggio dei residui, non subiscono modifiche rispetto al progetto approvato, così come non subisce modifiche l'impianto elettrico, pertanto si considerano validi i progetti già autorizzati.



CAPACITÀ PRODUTTIVA CARTA

- Limitazione della capacità produttiva degli impianti di produzione carta per ondulatori a 575 t/g
- produzione netta, come definita dalla Decisione Commissione Ue 2014/687/Ue - Conclusioni sulle Bat per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, Sezione definizioni, lettera i): “la produzione non imballata, vendibile, dopo l'ultimo passaggio in taglierina bobinatrice, ossia prima della trasformazione”
- punto 1 della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Reg. 0027569 del 14.11.2016 “Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46”: la capacità produttiva di un'installazione può essere nei fatti determinata da un limite imposto da obblighi autonomamente vigenti, come le prescrizioni autorizzative
- Il rispetto di tale limite sarà monitorato mediante un'apposita bilancia pesabobine e i dati di produzione saranno registrati con frequenza giornaliera e tenuti a disposizione delle autorità competenti.



MODIFICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA

- a) riduzione dei quantitativi di rifiuti immessi nell'unità di tempo, da 10 t/h a 4,925 t/h, nell'impianto di recupero energetico, con conseguente riduzione della produzione di vapore e della portata volumetrica dei fumi prodotti;
- b) incremento della produzione di vapore del sistema Turbogas + postcombustore (impianti alimentati a gas naturale), per compensare la riduzione di cui al punto a)
- c) riduzione delle concentrazioni limite a camino degli inquinanti emessi dal sistema Turbogas + postcombustore (impianti alimentati a gas naturale).



Calcoli aggiornati relativi alla produzione di vapore e di portata nominale degli impianti (Cfr. par. 5.4.2), sulla base della ridotta capacità di trattamento e di analisi più recenti degli scarti di produzione autorizzati al recupero energetico (Allegato A), attualmente prodotti dallo stabilimento di Villa Lagarina

PCI = 10,6 MJ/kg
(prima era 11,84 MJ/kg)

MODIFICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA

Bilancio energetico, configurazione di progetto

Sistema	Potenza termica introdotta a MW	Potenza termica utile a MW	Potenza elettrica a MW	Rendimento elettrico	Rendimento termico	Rendimento di sistema	Energia elettrica prodotta a MWh	Energia termica utile a MWh
Turbogas + post-combustore	107,41	62,64	30,23	28,14%	58,32%	86,46%	241.241	526.200
Impianto di recupero energetico	14,51	10,34	1,43	9,86%	71,28%	81,14%	10.888	82.885
Totale	121,92	72,98	31,66	25,97%	59,86%	85,83%	252.130	609.086

incremento di rendimento complessivo del sistema dell'ordine dell'1% rispetto alla configurazione autorizzata con AIA CVL 2016

MODIFICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA

Impianti a gas naturale – configurazione di progetto

Punto di emissione	Macchina / impianti di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	Concentrazione limite proposta mg/Nm ³	Impianto di abbattimento supplementare
E19.A	Turbogas + postcombustore	324.600	NO _x	33,5	-
			CO	16,5	Catalizzatori ossidanti



I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 15%

MODIFICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA

Impianto di recupero energetico – configurazione di progetto

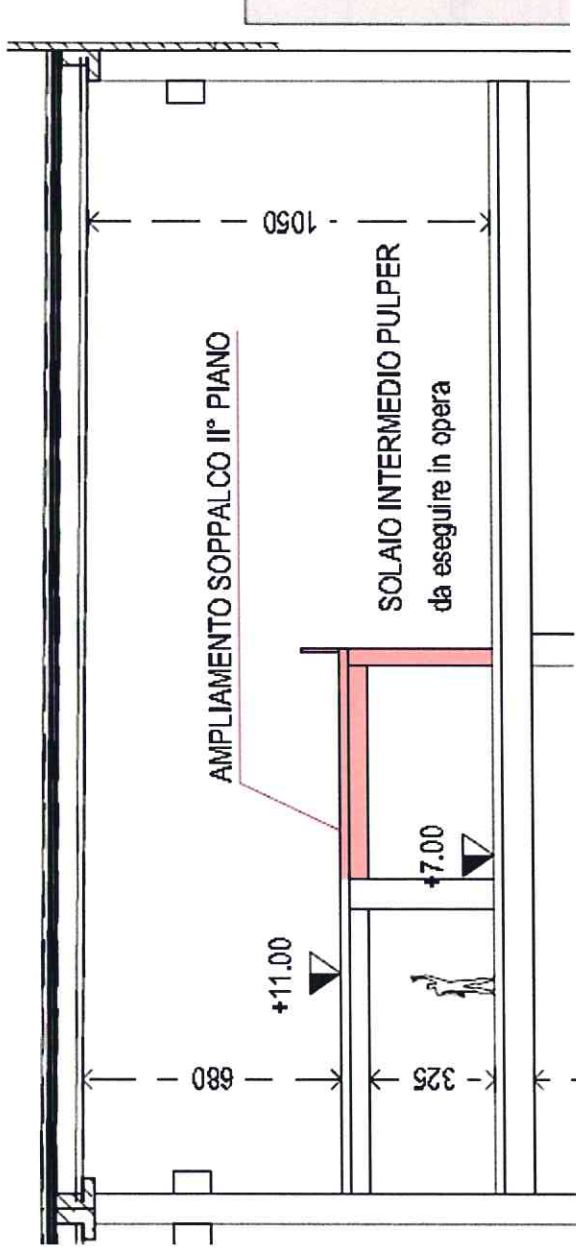
Punto di emissione	Macchina / impianti di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	Concentrazione limite mg/Nm ³
E19.B	Impianto di recupero energetico	29.900	Polveri	5
			COT (TOC)	5
			HCl	5
			HF	0,7
			SO _x	25
			NO _x	120
			NH ₃	5
			CO	50
			Hg	0,03
			Cd+Tl	0,03
			P ₂ O ₅	3
			HF+HBr	3
			Somma Metalli	0,3
			Al	1,5
			Zn	2
			HCN	0,3
			IPA	0,007
PCDD + PCDF	7,00E-08			
PCB-DL	7,00E-08			

I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 11%

ASPETTI AMBIENTALI

Modifica edilizia



- Interventi di breve durata, all'interno dell'edificio, nell'ambito della modifica del capannone già autorizzata con l'atto n. PD / 725 del 15.05.2017, pertanto non daranno luogo ad emissioni diffuse e acustiche degne di nota
- Il processo produttivo e il recupero di materia (carta da raccolta differenziata) nelle sezioni impiantistiche 6A e 6B non subiranno alcuna modifica.

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni derivanti dagli impianti di produzione carta

Il progetto approvato con l'AIA CVL 2016 è migliorativo rispetto alla configurazione autorizzata con l'AIA Burgo 2014, come anche confermato nella Relazione di Verificazione.

Parametro	u.m.	AIA Burgo 2014	AIA CVL 2016	Differenza	Variazione %
Polveri	kg/a	31.817,1	30.812,9	-1.004,2	-3,2%
COV	kg/a	150.734,3	48.409,2	-102.325,1	-67,9%

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni derivanti dagli impianti di produzione energia a gas naturale - AIA Burgo 2014 RV

Punto di emissione	Macchina / impianto di provenienza	Portata		Parametro	u.m.	Concentrazione limite	Flusso di massa orario		Ore / giorno	Giorni / anno	Flusso di massa annuo	
		Nm ³ /h					u.m.	Valore			u.m.	Valore
E135(A)	Caldaie Sulzer 1 e 2	58.008		NO _x	mg/Nm ³	200	kg/h	11,60	24	330,5	kg/a	92.023,9
								5,80				46.011,9
				CO		100						



I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 3%

Come ulteriore ipotesi cautelativa, rispetto alla RV, non viene considerata l'emissione di SO_x (ossidi di zolfo) in quanto, anche se in AIA era presente il limite per tale parametro, è noto che gli impianti alimentati a gas naturale non lo emettono

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni derivanti dall'impianto di recupero energetico - AIA Burgo 2014 RV

Punto di emissione	Macchina / impianto di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	u.m.	Concentrazione limite	Flusso di massa orario		Ore / giorno	Giorni / anno	Flusso di massa annuo	
						u.m.	Valore			u.m.	Valore
E135(B)	Impianto di recupero energetico	30.000	Polveri tot		10		0,3	24	333,33		2.400,0
			COT (TOC)		10		0,3			2.400,0	
			HCl		10		0,3			2.400,0	
			HF		1		0,03			240,0	
			SO _x		50		1,5			12.000,0	
			NO _x		200		6,0			48.000,0	
			NH ₃		10		0,3			2.400,0	
			CO		50		1,5			12.000,0	
			Hg		0,05		0,002			12,0	
			Cd+Tl		0,05		0,002			12,0	
			P ₂ O ₅		5		0,2			1.200,0	
			HF+HBr		4		0,1			960,0	
			Somma Metalli		0,5		0,02			120,0	
			Al		2		0,1			480,0	
			Zn		3		0,1			720,0	
HCN		0,5		0,015	120,0						
IPA		0,01		3,00E-04	2,4						
PCDD + PCDF		1,00E-07		3,00E-09	2,4E-05						
PCB+PCT+PCN		0,1		3,00E-03	24,0						

I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 11%

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni complessive AIA Burgo 2014 - RV

Parametro	Flusso di massa annuo kg/a
Polveri tot	2.400,0
COT (TOC)	2.400,0
HCl	2.400,0
HF	240,0
SO _x	12.000,0
NO _x	140.023,9
NH ₃	2.400,0
CO	58.011,9
Hg	12,0
Cd+Tl	12,0
P ₂ O ₅	1.200,0
HF+HBr	960,0
Somma Metalli	120,0
Al	480,0
Zn	720,0
HCN	120,0
IPA	2,4
PCDD + PCDF	2,4E-05
PCB+PCT+PCN	24,0

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni derivanti dagli impianti di produzione energia a gas naturale – Configurazione di progetto

Punto di emissione	Macchina / impianto di provenienza	Portata		Parametro	u.m.	Concentrazione limite	Flusso di massa orario		Ore / giorno	Giorni / anno	Flusso di massa annuo	
		Nm ³ /h					u.m.	Valore			u.m.	Valore
E19.A	Turbogas + postcombustore	324.600		NO _x	mg/Nm ³	33,5		10,87	24	350	kg/a	91.342,4
				CO				16,5				5,36

I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 15%

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni derivanti dall'impianto di recupero energetico – Configurazione di progetto

Punto di emissione	Macchina / impianto di provenienza	Portata Nm ³ /h	Parametro	u.m.	Concentrazione limite	Flusso massa orario		Ore / giorno	Giorni / anno	Flusso di massa annuo	
						u.m.	Valore			u.m.	Valore
E 19.B	Impianto di recupero energetico	29.900	Polveri tot	mg/Nm ³	5	0,15	kg/h	24	334	kg/a	1.198,4
			COT (TOC)		5	0,15					1.198,4
			HCl		5	0,15					1.198,4
			HF		0,7	0,02					167,8
			SO _x		25	0,75					5.992,0
			NO _x		120	3,59					28.761,4
			NH ₃		5	0,15					1.198,4
			CO		50	1,50					11.983,9
			Hg		0,03	0,001					7,2
			Cd+TI		0,03	0,001					7,2
			P ₂ O ₅		3	0,09					719,0
			HF+HBr		3	0,09					719,0
			Somma Metalli		0,3	0,01					71,9
			Al		1,5	0,04					359,5
			Zn		2	0,06					479,4
			HCN		0,3	0,01					71,9
			IPA		0,007	2,09E-04					1,7
PCDD + PCDF	7,00E-08	2,09E-09	1,7E-05								
PCB-DL	7,00E-08	2,09E-09	1,7E-05								

I dati sono riferiti a:

- fumi secchi
- Ossigeno di riferimento 11%

ASPETTI AMBIENTALI

Emissioni complessive – Configurazione di progetto

Parametro	Flusso di massa annuo kg/a
Polveri tot	1.198,4
COT (TOC)	1.198,4
HCl	1.198,4
HF	167,8
SO _x	5.992,0
NO _x	120.103,8
NH ₃	1.198,4
CO	56.973,5
Hg	7,2
Cd+Tl	7,2
P2O5	719,0
HF+HBr	719,0
Somma Metalli	71,9
Al	359,5
Zn	479,4
HCN	71,9
IPA	1,7
PCDD + PCDF	1,68E-05
PCB-DL	1,68E-05

ASPETTI AMBIENTALI

Confronto configurazioni

Impianti a gas naturale

CTE a gas naturale	u.m.	Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Configurazione di progetto	Differenza Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Differenza % Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV
CO		46.011,9	44.989,6	-1.022,4	-2,2%

ASPETTI AMBIENTALI

Confronto configurazioni

Impianto di recupero energetico

Impianto di recupero energetico	u.m.	Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Configurazione di progetto	Differenza Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Differenza % Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV
Polveri		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
COT (TOC)		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
HCl		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
HF		240,0	167,8	-72,2	-30,1%
SO _x		12.000,0	5.992,0	-6.008,0	-50,1%
NO _x		48.000,0	28.761,4	-19.238,6	-40,1%
NH ₃		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
CO		12.000,0	11.983,9	-16,1	-0,1%
Hg		12,0	7,2	-4,8	-40,1%
Cd+TI	kg/a	12,0	7,2	-4,8	-40,1%
P ₂ O ₅		1.200,0	719,0	-481,0	-40,1%
HF+HBr		960,0	719,0	-241,0	-25,1%
Somma Metalli		120,0	71,9	-48,1	-40,1%
Al		480,0	359,5	-120,5	-25,1%
Zn		720,0	479,4	-240,6	-33,4%
HCN		120,0	71,9	-48,1	-40,1%
IPA		2,4	1,7	-0,7	-30,1%
PCDD + PCDF		2,40E-05	1,7E-05	-7,22E-06	-30,1%

ASPETTI AMBIENTALI

Confronto configurazioni

Totale impianti

Totale Impianti	u.m.	Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Configurazione di progetto	Differenza Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV	Differenza % Progetto - Scenario AIA Burgo 2014 - RV
Polveri		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
COT (TOC)		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
HCl		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
HF		240,0	167,8	-72,2	-30,1%
SO _x		12.000,0	5.992,0	-6.008,0	-50,1%
NO _x		140.023,9	120.103,8	-19.920,0	-14,2%
NH ₃		2.400,0	1.198,4	-1.201,6	-50,1%
CO		58.011,9	56.973,5	-1.038,5	-1,8%
Hg		12,0	7,2	-4,8	-40,1%
Cd+Tl		12,0	7,2	-4,8	-40,1%
P ₂ O ₅		1.200,0	719,0	-481,0	-40,1%
HF+HBr		960,0	719,0	-241,0	-25,1%
Somma Metalli		120,0	71,9	-48,1	-40,1%
Al		480,0	359,5	-120,5	-25,1%
Zn		720,0	479,4	-240,6	-33,4%
HgCN		120,0	71,9	-48,1	-40,1%
IPA		2,4	1,7	-0,7	-30,1%
PCDD + PCDF		2,40E-05	1,7E-05	-7,2E-06	-30,1%

CONCLUSIONI

- Modifica edilizia sostanziale ai sensi della DGRL IX/2970 del 2012 ma non genera impatti
- Riduzione capacità produttiva carta a 575 t/g per allineamento a RV
- Riduzione emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di produzione energia mediante:
 - Riduzione concentrazioni NO_x e CO impianti a gas, grazie a impianti di abbattimento supplementari (catalizzatori ossidanti)
 - Riduzione flussi di massa inquinanti derivanti dall'impianto di recupero energetico mediante la riduzione (> 50%) dei rifiuti immessi come combustibile nell'unità di tempo, con conseguente riduzione della portata fumi da 66.400 Nm³/h a 29.900 Nm³/h

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Parco Scientifico e Tecnologico VEGA
Via delle Industrie, 9 – 30175 Marghera (VE) – Italy
T. +39 041 5093820 – F. +39 041 5093886
e-mail: info@eambiente.it

www.eambiente.it



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA CONFERENZA DI SERVIZI AIA DEL 30 MAGGIO 2017

OGGETTO: Riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ex art. 29 octies del comma 4 lettera a) del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. DITTA CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A. (P.IVA 01936870227) Sede Legale: Via Pesenti, 1 - Comune di VILLA LAGARINA (TN) e Sede operativa: Cartiera di Mantova di Viale Poggio Reale, 9 nel Comune di Mantova - Avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. ed art. 29 quater commi 5 e 6 alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e s.m.i., come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016

COGNOME NOME: LONGFILS Giuliano e ANNALORO Michele;
Massimiliano Zera (tutti e tre del

CARTA IDENTITA' N.: COMITATO CIVICO NO INCONTROVERIA
di Mantova

PEC/e-mail: giuliano.longfils@gc.comune.riemantova.it

ESPRIME LE SEGUENTI OSSERVAZIONI


- 1) Non si comprende come si possa convocare la Conferenza dei servizi in oggetto senza tener conto che possono essere presentate diverse osservazioni; infatti, il termine ultimo scade il 12/6/2017.
- 2) Non si comprende come, in presenza di ben 4 ricorsi al TAR e di un'indagine della Procura Ref. c. di Mantova e del Tribunale di Mantova, si continui a portare avanti un procedimento senza aver annullato, in autotutela, il provvedimento che ha ottenuto il "placet" dell'allora Dir. te. Giancarlo Deoni con ben 3 provv. decisori dal giugno 2016 all'agosto 2016;

3) Poiché il c.d. verificatore (C.T.U.), nominato dal TAR di Brescia ha praticamente bocciato la fase istruttoria e le decisioni della Provincia di Mantova dal 2015 (anche quelle del 2014) ad oggi, non si comprende come fosse la Provincia di Mantova avere ancora un potere decisivo in merito all'oggetto. La Pro-Gest, ignorando le decisioni/osservazioni del C.T.U. di cui sopra, ha praticamente "bocciato" l'operato della Provincia stessa. Come Comitato Civico NO INCENERITORE, chiede verso la ricezione della Provincia che, ad oggi, ha tenuto un comportamento assolutamente contraddittorio.

4) Presento e ricevo le nostre osservazioni ed il limite decennale concesso, chiedendo la VIA e l'AVIS per il nuovo inceneritore ed il nuovo carburatore.

Con riserva di utilizzare ogni mezzo, legalmente concesso, per presentare un'eventuale esposto sia al TAR di BS che alla Procura della Ref. ca c/o il Tribunale di Mantova.

Mantova, 30/5/2017

FIRMA

Massimo Cera
Marta Cera



PROTOCOLLO GENERALE	PROVINCIA DI MANTOVA SETTORE AMBIENTE
	30 MAG. 2017
	N. 25715

Spett.le
 Provincia di Mantova
provinciadimantova@legalmail.it

Mantova, 30 maggio 2017

OGGETTO: CARTIERE VILLA LAGARINA S.p.A. – Via Poggio Reale 9 – Mantova
 Riesame con modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata ambientale (IPPC) ex art. 29 octies, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – Convocazione conferenza di servizi: richiesta di documentazione integrativa

Riferimenti:

- a) atti dirigenziali della Provincia di Mantova n. PD/1149 del 30.6.2016 e n. PD/1321 del 25.8.2016 di riesame e voltura ai sensi art. 29 octies comma 3 lettera a) e comma 4 lettera d) del D. L.vo n. 152/2006, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con atto n. PD/944 del 23.6.2014 alla Cartiere Villa Lagarina SpA per l’esercizio di attività in Mantova Via Poggio Reale 9;
- b) istanza dell’11 maggio 2017 di modifica sostanziale della Determinazione n. PD/1321 del 25 agosto 2016, a firma del Sig. Bruno Zago, legale Rappresentante della Cartiere Villa Lagarina SpA;
- c) comunicazione del 17 maggio 2017 della Provincia di Mantova di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. ed art. 29 quater commi 5 e 6 alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e s.m.i., come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016.

SETTORE SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE E I CITTADINI
 Segreteria di Settore

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
 T. +39 0376 3456 F. +39 0376 2738031
sportellounico@comune.mantova.gov.it
 PEC: suap@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
 e certificato ISO 9001:2009 e ISO 14001:2004



Premesso che:

- le modifiche sostanziali rispetto all'atto dirigenziale n. PD/1321 del 25.8.2016 (con correzione di errori materiali riportata nell'atto n. PD/1602 del 13.10.2016) richieste dal Gestore e qui riassunte consistono in:
 - o autolimitazione della produzione di carta per ondulatori a 575 t/giorno: viene mantenuta invariata la capacità di produzione rispetto a quella della cartiera ex Burgo Group SpA, indicata nell'atto n. PD/944 del 23.6.2014 rilasciato dalla Provincia di Mantova;
 - o riduzione della portata delle emissioni in atmosfera dell'impianto di incenerimento dei rifiuti: ci si conforma a quella massima dell'inceneritore ex Burgo Group SpA, mediante la riduzione della portata oraria di rifiuti alimentati, che sarà pari a 4,925 t/ora (ovvero 118,2 t/giorno e 39.479 t/anno). Per sopperire alla diminuzione della produzione di vapore causata dal dimezzamento della potenzialità dell'inceneritore, che scende a 14,5 MW rispetto ai precedenti 32,81 MW, sarà potenziato il sistema "turbogas + fase di post-combustore", da 91,7 MW a 107,4 MW, per recuperare l'energia termica sotto forma di vapore necessaria al processo produttivo;
 - o introduzione di una variante edilizia del soppalco all'interno dell'edificio ospitante anche l'attività di gestione dei rifiuti R3, ovvero il recupero di materia dei rifiuti di carta da raccolta differenziata (CER 20.01.01) nella produzione manifatturiera. La modifica ha carattere di sostanzialità ai sensi della D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2970 (Allegato G) in quanto necessita di un titolo edilizio da rilasciarsi nel rispetto dell'art. 208, commi 6 e 7 del D.Lgs. 152/2006;
- nella presente istanza il Gestore afferma di riservarsi di **presentare una ulteriore successiva richiesta di modifica sostanziale** per il *recupero della capacità produttiva sacrificata* (ovvero per esercire gli impianti alla capacità produttiva già indicata nell'atto dirigenziale PD/1321 del 25.8.2016) previo assoggettamento del progetto *in aumento alle procedure normative previste*;

Tutto ciò premesso, richiamato il proprio **parere negativo** già formulato per il rilascio degli atti dirigenziali della Provincia n. PD/1149 del 30.6.2016 e n. PD/1321 del 25.8.2016 di **Riesame e voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** di ex Burgo Group SpA, ai sensi art. 29 octies comma 3 lettera a) e comma 4 lettera d) del D. L.vo n. 152/2006, **senza lo svolgimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di riapertura della cartiera presentato da Cartiere Villa Lagarina SpA, ai fini di una migliore comprensione della modifica progettuale presentata e di una formulazione di un parere definitivo, si richiede che vengano approfonditi i seguenti aspetti:

- in merito all'inceneritore di scarti di pulper e fibre, si richiede la presentazione del bilancio materiale dell'intero stabilimento, indicando la quantità di rifiuti di cui ai codici CER 03.03.07 e 03.03.10 che si originano internamente nel ciclo di lavorazione della carta da macero e dei rifiuti



provenienti dalla raccolta differenziata urbana (codice CER 20.01.01). Il bilancio dovrà essere riferito alla configurazione descritta nella presente istanza, che prevede la capacità produttiva massima di 575 t/giorno di cartoncino (o carta per onda).

20 In merito alla variante edilizia introdotta ed in piena applicazione dell'art. 5 del DPR 380/2001, poiché nulla viene dichiarato in merito all'incidenza dell'ampliamento del soppalco dell'edificio pulper sulle condizioni di sicurezza antincendio, si richiede di produrre un nuovo parere progetto espresso dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 2 del DPR 1° agosto 2011, n. 151, ovvero una dichiarazione da parte del Gestore, espressa nelle forme di cui al DPR 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che la variante non comporta un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Per IL DIRIGENTE

Arch. Carmine Mastromarino

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)



Parco del Mincio

AREA AMBIENTE E AGRICOLTURA

Servizio Ambiente

dott.ssa for. Mariacristina Virgili
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 MANTOVA
tel: 0376.391550 int.12 - fax: 0376.362657
mail: ambiente@parcodelmincio.it

AREA TECNICA E VIGILANZA

arch. Bruno Agosti
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 MANTOVA
tel: 0376.391550 int.24 - fax: 0376.362657
mail: bagosti@parcodelmincio.it

Prof. 1750.11.0

Pratica n. 34/2016

Mantova, 29 maggio 2017

Spettabili

Provincia di Mantova

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione
Servizio Inquinamento, Rifiuti, SIN - AIA
Via Principe Amedeo, 32
46100 Mantova (MN)
provinciadimantova@legalmail.it

**OGGETTO: "CARTIERA DI MANTOVA", VIALE POGGIO REALE 9 - ISTANZA DI RIESAME E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI MANTOVA AL NUOVO GESTORE CARTIERE VILLA LAGARINA SPA.
RICHIESTA DI INTEGRAZIONI NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 30 MAGGIO 2017.**

Riferimenti:

- a) atti dirigenziali della Provincia di Mantova n. PD/1149 del 30.6.2016 e n. PD/1321 del 25.8.2016 di riesame e voltura ai sensi art. 29 octies comma 3 lettera a) e comma 4 lettera d) del D. L.vo n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con atto n. PD/944 del 23.6.2014 alla Cartiere Villa Lagarina S.p.A. per l'esercizio di attività in Mantova Via Poggio Reale 9;
- b) istanza di riesame con modifica sostanziale della Determinazione n. PD/1321 del 25/08/2016, datata 11.5.2017, a firma del Sig. Bruno Zago, legale Rappresentante della Ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A., acquisita agli atti dell'Ente Parco con prot. n. 1553 del 15/05/2017;
- c) comunicazione della Provincia di Mantova di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i. ed art. 29 quater commi 5 e 6 alla parte II del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii. e della Legge 241/90 e s.m.i., come modificata dal D.L.vo n.127 del 30/06/2016, acquisita agli atti dell'Ente Parco con prot. n. 1613 del 19/05/2017;

Premesso che:

- lo scrivente Parco del Mincio ha presentato ricorso avanti al TAR di Brescia (RG 1159/2016) per **l'annullamento degli atti dirigenziali della Provincia di Mantova** n. PD/1149 del 30.6.2016 e n. PD/1321 del 25.8.2016 di riesame e voltura alla ditta Cartiere Villa Lagarina S.p.A. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata a Burgo Group Spa con atto n. PD/944 del 23.6.2014 per l'esercizio di attività in Mantova Via Poggio Reale e **di tutti gli atti presupposti e conseguenti;**
- la procedura di modifica sostanziale dell'Atto dirigenziale n. PD/1321 del 25/08/2016, oggetto di richiesta di annullamento avanti al TAR per tutti i motivi esposti nel ricorso, che si intendono qui interamente richiamati, deve pertanto ritenersi viziata ab origine ed invalida;

Considerato che:

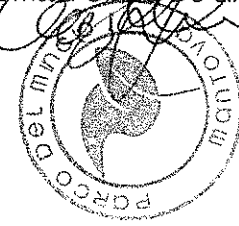
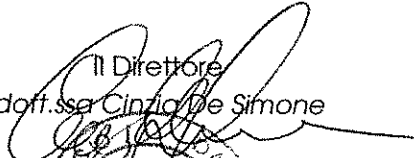
- le modifiche sostanziali rispetto all'atto dirigenziale n. PD/1321 del 25.8.2016 (con correzione di errori materiali riportata nell'atto n. PD/1602 del 13.10.2016) richieste dal Gestore e qui riassunte consistono in:
 - autolimitare la produzione di carta per ondulatori a 575 t/giorno, mantenendo quindi invariata la capacità di produzione rispetto a quella della cartiera ex Burgo Group SpA, indicata nell'atto dirigenziale della Provincia di Mantova n. PD/944 del 23.6.2014;
 - ridurre la portata delle emissioni in atmosfera dell'impianto di incenerimento dei rifiuti conformandosi a quella massima dell'inceneritore ex Burgo Group SpA, mediante la riduzione della portata oraria di rifiuti alimentati, che sarà pari a 4,925 t/ora (ovvero 118,2 t/giorno e 39.479 t/anno). Per sopperire alla diminuzione della produzione di vapore causa il dimezzamento della potenzialità dell'inceneritore, che si riduce a 14,5 MW rispetto ai precedenti 32,81 MW, sarà potenziato il sistema "turbogas + fase di post-combustore", da 91,7 MW a 107,4 MW, per recuperare l'energia termica sotto forma di vapore necessaria al processo produttivo;
 - apportare una variante edilizia del soppalco ospitante anche l'attività di gestione dei rifiuti R3, ovvero il recupero di materia dei rifiuti di carta da raccolta differenziata (CER 20.01.01) nella produzione manifatturiera. La modifica ha carattere di sostanzialità ai sensi della D.g.r. 2 febbraio 2012 - n. IX/2970 (Allegato G) in quanto necessita di un titolo edilizio da rilasciarsi nel rispetto dell'art. 208, commi 6 e 7 del D.Lgs. 152/2006;
- nella presente istanza il Gestore afferma di riservarsi di presentare una ulteriore successiva richiesta di modifica sostanziale per il recupero della capacità produttiva sacrificata (ovvero per esercire gli impianti alla capacità produttiva già indicata nell'atto dirigenziale PD/1321 del 25.8.2016) previo assoggettamento del progetto in aumento alle procedure normative previste,

lo scrivente Parco del Mincio richiede al Gestore di presentare un bilancio materiale dell'intero stabilimento, indicando esattamente la quantità di rifiuti di cui ai codici CER 03.03.07 e 03.03.10 che si


originano internamente nel ciclo di lavorazione della carta da macero e dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata urbana (codice CER 20.01.01) nella configurazione descritta nella presente istanza, che prevede la capacità produttiva massima di 575 t/giorno di cartoncino (o carta per onda). Il Parco Regionale del Mincio si riserva ogni più opportuna valutazione e parere all'esito dell'esame della documentazione tecnica che viene richiesta in data odierna. Una volta ottenuta tale documentazione e avuto il tempo necessario per esaminarla, considerando il ricorso pendente avanti al Tar di Brescia n. 1159/2016 RG, nonché, tra le altre norme, il P.T.C. del Parco Regionale del Mincio, in particolare all'art. 6 e la l.r. 28/2016, sarà possibile per lo scrivente Ente fornire il proprio parere.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott.ssa Cinzia De Simone



La Responsabile dell' Area Ambiente e Agricoltura
dott.ssa Mariacristina Virgill



Il Responsabile dell' Area Tecnica e Vigilanza
arch. Bruno Agosti

